

Non credo di aver compreso
il Vangelo di oggi!



Già; è un Vangelo difficile, ma
niente paura, Angelo ce lo
spiegherà.

ANNO I – NUMERO XII 3 FEBBRAIO 2008 4° Domenica Tempo Ordinario

TEMPO ORDINARIO NEWS

Sommario

- Quando siamo beati?
- Vangelo 4° domenica del Tempo Ordinario.
- Vediamo di capirci qualcosa.

LE BEATITUDINI

☆ ☆ ☆

Quante volte avete esclamato: "beato te!", magari riferendovi ad un compagno di scuola che ha incontrato un divo del cinema o dello sport! Beh, certo, per un appassionato di cinema o di sport, incontrare il proprio beniamino può essere un momento felice! Ma la vera beatitudine è ben altra!

♥ ♥ ♥

C'è da stare attenti, perché la società in cui viviamo tende a proporci modelli errati di felicità e di beatitudine e noi, abbagliati dal successo e dalla gloria, finiamo per crederci.

Ma se siamo furbi non cadiamo nella trappola!

Avere successo nella vita è cosa buona, se ci lascia coi piedi per terra e se non ci fa dimenticare gli altri; ma se ci montiamo la testa e pensiamo di essere simili a dei, capaci di calpestare tutto e tutti pur di raggiungere i nostri fini, allora il nostro successo non vale

nulla.

Essere beati è come essere dei "supereroi", dotati di poteri straordinari, per il bene personale e del prossimo.

♥ ♥ ♥

E i poteri da supereroi ce li fornisce Gesù; infatti, se seguiamo il suo esempio di giovane che ha vissuto in famiglia, nell'amore dei genitori e nell'obbedienza ai loro insegnamenti, anche noi saremo beati e diverremo figli e cittadini modello.

Questa domenica Gesù ci mette davanti una pagina evangelica esplosiva! Provate a leggerla e a riflettere poi sul commento che Angelo ci fornirà.

♥ ♥ ♥

VANGELO DELLA QUARTA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Sto cercando sul dizionario
il significato della parola
beatitudine.

Perché non leggiamo il
Vangelo, invece? Angelo
ci aspetta per spiegarcì
ogni cosa.



VANGELO DI SAN MATTEO (5,1-12a)

Beati i poveri in spirito.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

- Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.
- Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.
- Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.
- Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.
- Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.
- Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
- Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.
- Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.
- Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguitaranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.
- Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

VEDIAMO DI CAPIRCI QUALCOSA!



E' un Vangelo difficile, questa domenica; difficile da comprendere e da mettere in pratica.

Hai ragione, Angelo, ma Gesù ci aiuterà nella comprensione del testo, non è così?



LE BEATITUDINI: COSA SONO?

La beatitudine è una condizione dell'animo. Sono beato quando, dopo che mi è stato affidato un compito, in famiglia o a scuola, lo eseguo con diligenza e perciò, ne ricavo un beneficio, che può essere un bel voto a scuola, oppure un bel dono da parte di mamma e papà! Credo la spiegazione della beatitudine sia stata semplice e chiara. Ma Gesù questa domenica ci parla delle beatitudini che danno in premio il paradiso!

E, per ricevere un premio così grande ed importante, occorre impegnarsi un po' di più.

MA COSA DOBBIAMO FARE?

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli:	Essere poveri in spirito vuol dire riconoscere che da soli, senza l'aiuto di Dio, non possiamo vivere.
Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.	Ci sono persone che, a causa delle malattie o per altre ragioni, soffrono; essi saranno consolati dall'amore di Dio.
Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.	I miti sono coloro che desiderano la pace e vivono in modo da non recare dolore al prossimo.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.	Chi ama la pace e vive in pace è una persona giusta, e desidera che la giustizia venga applicata ad ogni persona.
Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.	La misericordia: tutti gli esseri umani sbagliano. Gesù ci invita ad essere misericordiosi con chi sbaglia, perdonando loro l'errore commesso.



Sei a metà del cammino per diventare beato!
E' una classifica ardua da scalare, ma, alla fine,
guarda che premi!

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.	I puri di cuori sono le persone buone, che amano la famiglia e il prossimo ed osservano la legge del Signore.
Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.	Ed ecco il premio che Gesù offre a chi ama la pace e dà la pace: diventerà figlio di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.	Ma non è finita qui: Gesù offre un premio ancora più grande: il regno dei cieli a coloro che, essendo giusti e vivendo nella giustizia, saranno per questo perseguitati.
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguitaranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.	Infine, siamo beati quando, a causa del nostro amore per Gesù, siamo insultati, perseguitati e contro di noi si dirà tutto il male possibile.

**ALLA FINE GESU' ESCLAMA:
Rallegratevi ed esultate, perché grande è
la vostra ricompensa nei cieli!**

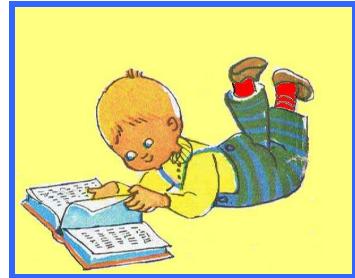


Allora sorellina?
Hai capito cosa
ci ha voluto dire
oggi Gesù?



Certamente fratellone! Ho deciso! Da oggi in poi voglio diventare santa e perciò non litigherò più con te!

Oh, è un proposito grandioso! Ma riuscirai a resistere ai miei dispetti?



E VOI? COSA NE DITE? VI PIACEREbbe ESERCITARVI A DIVENTARE SANTI?

COPYRIGHT 2008 @ANGELINA DE BONIS - TUTTI I DIRITTI RISERVATI.